Istituto Comprensivo Camaiore 1
Via Andreuccetti n. 13
55041 Camaiore (LU)
Tel.: 0584/989027
E-mail: luic82900x@istruzione.it
PEC: luic82900x@pec.istruzione.it
Sito Istituzionale: www.camaiore1.edu.it

A.S. 2026/2026

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Premessa

In una realtà scolastica caratterizzata da bisogni sempre più eterogenei, la nostra scuola ritiene fondamentale riconoscere e valorizzare le diversità, promuovere le potenzialità di ciascuno e il successo formativo, attraverso interventi educativi-didattici strutturati secondo il principio dell'inclusività.

In base a quanto indicato nella C.M. n.8 del 6 Marzo 2013 ed a quanto ribadito nel protocollo ministeriale n.2563 del 22 novembre 2013, la progettazione di una didattica inclusiva deve essere attivata a partire dall'elaborazione del Piano per l'Inclusività (PAI) inteso come uno strumento di progettazione dell'offerta formativa delle scuole in "senso inclusivo" diventando "*lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare obiettivi comuni*".

Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili per garantire a tutti il diritto allo studio e la piena formazione della personalità abbattendo le barriere all'apprendimento.

Scopo del PAI è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in direzione inclusiva. Il presente documento è stato elaborato dalla Commissione Inclusione nominata dal Dirigente Scolastico attraverso la metodologia del Focus Group.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti al 30 aprile 2025:	**n°**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**28**

☐ **minorati vista**	**0**
☐ **minorati udito**	**0**
☐ **Psicofisici**	**26**
☐ **altro (senza D.F.)**	**2**
2. disturbi evolutivi specifici ☐ **DSA**	**84** **41**
☐ **ADHD/DOP**	**11**
☐ **Borderline cognitivo** ☐ **Altro (con altra certificazione)** ☐ **Altro (inviati a visita)** **3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)**	**5** **21** **6** **106**
☐ **Socio-economico (seguiti dai Servizi Sociali)**	**15**
☐ **Linguistico-culturale**	**19**
☐ **Altro (scolastico)**	**43**
4. Altri alunni con bisogni educativi speciali	**30**
Totali	**219**
% su popolazione scolastica	**32,8%**
N° PEI redatti dai GLO	**29**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	**68**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	**25**
N° di Patti contratto redatti in assenza di certificazione sanitaria	**6**

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in…	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**

AEC/Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Funzioni strumentali / coordinamento		**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES, Bullismo)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Sì**
Docenti tutor/mentor		**No**
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari. Attraverso…		
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Partecipazione a GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Partecipazione a GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**

	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Partecipazione a GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Sì**
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione (CAA..)	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	**poca partecipazione da parte dei genitori.**
F. Rapporti con servizi socio sanitari territoriali e istitu	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla di sabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disa	

zioni deputate alla sicurez za. Rapporti con CTS / CTI	gio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati (PEZ)	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**No**
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (doposcuola)	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole (ambito 14, la rete blu…)	**No**
H. Formazione docenti didattiche/gestione della classe	Strategie e metodologie educativo	**Sì**

	Didattica speciale e progetti educativo didattici a prevalente tematica inclusiva (corso inclusione, psicomotricità, aid..)	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì (fondi FRASS)**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evoluti va (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabi lità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sen soriali…)	**Sì**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza rilevati*:	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		**X**		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**X**
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				**X**
Altro:				
* 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo				
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici				

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Commissione INCLUSIONE: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione INCLUSIONE; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto della Figure Strumentale e Commissione. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; elaborazione linee guida PAI dei BES; raccolta Piani di Lavoro (PEI, PDP, Patti contratto) relative ai BES; monitoraggio progetti per l'inclusione; sostegno nella stesura della documentazione BES. Richiesta da parte dell'UST provincia di Lucca di un referente in ogni I.C. per quanto riguarda la gestione progetti "ausili e sussidi didattici".

Costituzione e Composizione G.L.I d'Istituto

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dell' I.C. Camaiore 1, conformemente alla Direttiva Ministeriale del 27.12.12, alla C. M. n. 8/2013, alla Nota Ministeriale Prot. 1551 del 27.06.13 è costituito da:

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale Area Inclusione
- Docenti di sostegno
- Coordinatori/Referenti di classe/sezione
- Componente ATA: DSGA, Collaboratore Scolastico
- Rappresentanti dei Genitori
- Rappresentante Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Camaiore
- Rappresentante Asl n.12 Versilia
- Direttore U.F.S. disabilità Azienda Asl Toscana Nord Ovest.
- Responsabile Coop. "La Gardenia"
- Referente dei servizi sociali per i minori
- Referente per lo Sport e la Disabilità

Consigli di classe/Team docenti: individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione alunni BES in situazione di svantaggio; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI, PDP e Patti contratto); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno: partecipazione alla programmazione educativo-didattica della classe/sezione; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI); collaborazione scuola-famiglia-territorio.

AEC/Assistente alla comunicazione: collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti ad alunni con difficoltà nella lingua italiana; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: su proposta della Commissione INCLUSIONE delibera del PAI (mese di giugno); esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Funzioni Strumentali "Inclusione": collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione. Rapporti con gli Enti del territorio (ASL, Comune, Servizi Sociali, USP, CTS, CTI). Supporta i CdC/team per l'individuazione di casi di alunni BES e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura dei PEI, PDP e Patti d'Intesa. Raccoglie e analizza la documentazione, aggiornando il fascicolo personale e pianificando attività/progetti/strategie ad hoc. Collabora con il Dirigente e supporta la segreteria scolastica. Ricerca possibili finanziamenti per la realizzazione di progetti, cura la loro elaborazione, attivazione e rendicontazione. Realizzazione di progetti in verticale. Organizza e partecipa ai GLO, ove necessario. Aggiornamento piattaforme USR/ISTAT. Accoglienza degli alunni in ingresso. Supporto alle famiglie.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Vengono proposti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità organizzati dalla rete di scuole dell'ambito 14, di cui fa parte il nostro Istituto (es. corso autismo, corsi DSA, gestione della classe, corso inclusione….). Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione con Master Universitari e docenti specializzati per il sostegno.

Corso di formazione e aggiornamento sul nuovo PEI.

Dal lavoro del focus group durante la stesura del PAI emerge la forte necessità di estendere la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti, anche e soprattutto alle prime esperienze, sui temi dell'inclusione come: redazione Nuovo PEI, gestione dei comportamenti problema, normativa, metodologie e strategie inclusive, gestione della classe, ecc.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti dei docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti o quanto stabilito nei Piani di lavoro.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Nell'elaborazione all'interno del PEI vengono stabiliti gli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali, tenendo presenti le specificità di ogni singolo alunno.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe, assistenti educatori, assistenti alla comunicazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli AEC/assistenti alla comunicazione promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia in classe unitamente al docente in servizio in contemporanea.

Sono presenti referenti per i BES.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione,al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Attività individualizzata (mastery learning).

Sportello d'ascolto aperto a tutte le alunne e gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado,e ai loro genitori, al fine di fornire un supporto di tipo psicologico. Tale sportello è gestito dalla psicologa Maila Panzera per il Consorzio Zenith. (da gennaio a aprile 2025)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto proseguirà la propria collaborazione con:

- I servizi sociali dei comuni di Camaiore e Viareggio (ASL)
- Educativa territoriale del Comune di Camaiore
- Cooperativa "La Gardenia"
- C.R.E.A. di Viareggio, Camaiore e Massarosa
- Centri di Aggregazione "Cecco Rivolta" e "Kamaleonti".
- Figure specialistiche messe a disposizione dagli enti locali EE.LL, dai servizi ospedalieri territoriali e da strutture mediche private
- URS/USP e CTS/CTI di zona.
- Associazioni "Fiori di Loto", "Coquelicot" "Cassiopea" "Bottega del teatro"
- Tavolo dei Minori

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Pertanto la famiglia:

- fa pervenire alla scuola tutta la documentazione disponibile e le eventuali integrazioni apportate dagli specialisti
- dialoga con l'istituzione scolastica e accoglie le richieste formulate tra cui l'eventuale indicazione di far definire o aggiornare il quadro diagnostico per un intervento più efficace e personalizzato. • condivide con l'istituzione scolastica l'elaborazione del PEI/PDP/Patto d'Intesa, non solo per quanto riguarda gli interventi a scuola, ma anche per quel che riguarda le attività da svolgere a casa e gli interventi con i centri di aggregazione.
- segnala tempestivamente al coordinatore di classe/referente di sezione la necessità di procedere a variazioni motivate di quanto previsto di PEI/PDP/Patti contratto in rapporto ai nuovi elementi di cui disporrà.
- partecipa agli incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; Il nostro Istituto concentra la propria attenzione sulla promozione della diversità, considerata come una ricchezza da valorizzare, in questo senso favorisce un curricolo attento a:

- valorizzare le caratteristiche di ciascun alunno/a e fornire strumenti per la crescita e la formazione integrale della persona.
- Promuovere pari opportunità per gli allievi che presentano disabilità o svantaggio
- Favorire l'inclusione attraverso la conoscenza e il confronto tra culture diverse.

Gli strumenti indispensabili per l'individualizzazione dell'apprendimento in un'ottica inclusiva sono PDP, PEI, Patti contratto e iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali e le famiglie

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento è posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola:

- Team docenti / Consigli di Classe
- Commissione GLI
- Animatore digitale
- Attrezzature tecnologiche e multimediali
- Software specifici quali strumenti di metodologia innovativa e inclusiva

Acquisizione e Distribuzione di risorse utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Fondi PEZ A. S. 2024/2025 (Progetti Educativi Zonali) che hanno permesso l'elaborazione di quattro ambiti: inclusione disagio, intercultura,orientamento.

N.B: i fondi non sono destinati ai tre ordini di scuola, ma soltanto a primaria e secondaria di primo grado. Questo rappresenta una grave perdita di opportunità per l'Infanzia.

I laboratori effettuati sono stati 21 in totale +2 ancora da svolgere (ambito orientamento scuola Secondaria)

- Fondi PNRR

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità/progetto ponte in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola:

- attività didattiche e laboratoriali che mettono a confronto gli alunni delle classi in uscita con gli allievi delle prime classi dell'ordine di scuola successivo;
- gli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado saranno accompagnati dai docenti nella scelta della scuola secondaria di secondo grado attraverso il dialogo costante, la presentazione accurata degli istituti presenti sul territorio e la conoscenza diretta delle scuole attraverso visite guidate.
- per gli alunni BES sono previsti incontri tra famiglia, team docente e coordinatore prima dell'inizio delle attività didattiche al fine di facilitare l'inserimento dell'alunno nel nuovo gruppo classe.
- la Funzione Strumentale o un suo delegato partecipa alle riunioni di raccordo tra i vari ordini di scuola per presentare l'alunno/a in modo da poterlo inserire nella classe più adatta per la sua crescita personale e formativa.
- GLO finali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05 giugno 2025